

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020
(*Riunione svolta in videoconferenza e nel rispetto delle modalità operative previste dalla legge*)

Egregi Signori

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA, redatto ai sensi dell'art. 2435 ter, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Criticità legate alla diffusione del COVID 19 – effetti sull'attività dell'Ente

In merito alla continuità aziendale di cui all'art. 2423 bis del codice civile, il Presidente nella parte finale della sua relazione, ha confermato le riflessioni già espresse al bilancio 2019, evidenziando che l'Ente, in virtù di una buona patrimonializzazione e dei buoni risultati economici e finanziari raggiunti, è in grado di affrontare le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria.

Il Presidente ha anche sottolineato l'appartenenza dell'Ente ad una federazione che appartiene al perimetro della Pubblica Amministrazione garante di esecuzione di tutte le azioni congiunte e straordinarie che l'eccezionalità della situazione richiede.

Preso atto degli accadimenti correlati alla diffusione del COVID 19, dei provvedimenti già messi in atto e dell'esperienza maturata dall'Ente nello scorso esercizio, siamo giunti alla conclusione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventualità che un peggioramento dell'emergenza sanitaria possa far sorgere dubbi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti alla data odierna, tuttavia, eventi o circostanze successivi potrebbero comportare che l'Ente si trovi in difficoltà operative.

Occorre comunque rilevare e tenere presente la funzione pubblica dell'Ente che dovrebbe in ogni caso essere tutelata e salvaguardata dal sistema.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo

svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rilasciata dal Presidente del Consiglio Direttivo, Dott. Carlo Lastrucci, con il Bilancio di esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori dell'Ente, con il bilancio di esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei revisori dichiara di avere in merito all'Ente per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale ed alla mission istituzionale;

- l'assetto organizzativo, che ha visto l'avvicendamento del Direttore nella persona della Dott.ssa Barbara Aguzzi, e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*", nell'esercizio in esame, non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2020 e quello precedente 2019. È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Si resta, in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle varie riunioni degli organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei revisori presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 che sarà sottoposto all'esame dell'Assemblea de Soci, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede sociale corredati dalla presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Di seguito l'elenco dei documenti che compongono il Bilancio di Esercizio 2019:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporto degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Conto economico riclassificato.

nonché, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, dell'ulteriore allegato, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore dell'Ente, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, registrati sulla PCC come indicato dalla circolare MEF/RGS n.22 del 22.7.2015.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
 - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
2. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo, prima delle imposte i Euro 12.372. Il risultato netto ammonta ad € 6.736 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€
Immobilizzazioni	324.216,00
Attivo circolante	533.470,00
Ratei e risconti	98.861,00
Totale	956.547,00
Passività	
Patrimonio netto (escluso utile esercizio)	433.103,00
Utile di esercizio	6.736,00
Fondi rischi ed Oneri	100.000,00
Trattamento fine rapporto	28.141,00
Debiti	222.684,00
Ratei e risconti	165.883,00
Totale	956.547,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	490.193,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	479.295,00
Differenza	Euro	10.898,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.474,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Risultato prima delle imposte	Euro	12.372,00
Imposte sul reddito	Euro	5.636,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	6.736,00

Risultato dell'esercizio sociale

3. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.736,00;

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

Il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dagli Amministratori in nota integrativa di destinare integralmente l'utile di esercizio ad incremento del Patrimonio Netto.

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante. E, di conseguenza, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo scostamento delle voci rispetto a quanto previsto a Budget, preso atto che non sono intervenuti provvedimenti di rimodulazione del Budget in corso d'anno.

Descrizione della voce	Budget iniziale	Variazioni approvate	Budget assestato finale	Conto economico	Scostamenti
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	550.000		550.000	432.548	117.452
2) Variazione rimanenze profotti in corso.....					
3) Variazioni dei lavori in corso su ord.					
4) Incrementi di immobilizz. Per lavori int...					
5) Altri ricavi o proventi	70.000		70.000	57.645	12.355
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	620.000		620.000	490.193	129.807
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di cons.	3.500		3.500	1.255	2.245
7) Spese prestazioni servizi	303.000		303.000	224.259	78.741
8) Spese godimento beni di tersi	20.000		20.000	8.224	11.776
9) Costi del personale	56.500		56.500	48.661	7.839
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000		20.000	16.943	3.057
11) Variazioni delle rimanenze mat. Prime....	0		0	96	-96
12) Accantonamenti per rischi	0		0		
13) Altri accantonamenti	0		0		
14) Oneri diversi di gestione	211.000		211.000	179.857	31.143
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	614.000		614.000	479.295	134.705
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE. (A-B)	6.000		6.000		
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500		2.500	1.474	1.026
16) Altri proventi finanziari	500		500	0	500
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0		0	0	0
17bis) Utili e perdite su vcambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+...)	3.000		3.000	1.474	1.526
D- RERRIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0				
19) Svalutazioni	0				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	9.000		9.000	12.372	-3.371
22) imposte sul reddito dell'esercizio	7.000		7.000	5.636	1.364
UTILE /PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.000		2.000	6.736	-4.735

Il Collegio rileva che il vincolo autorizzativo previsto dal Budget è stato sostanzialmente rispettato e prende atto delle motivazioni addotte dal Presidente, nella Relazione sul Bilancio di Esercizio 2020, relativamente alle dinamiche che hanno determinato uno scostamento rispetto alle previsioni definitive per i singoli conti anche per quanto riguarda l'azzeramento delle rimanenze (€ -96) non previsto nel budget 2020.

Il Collegio evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente segna un risultato positivo per €. 10.898,00. Rileva, inoltre, che il Margine Operativo Lordo, calcolato al lordo di ammortamenti e svalutazioni (EBITDA), presenta un risultato pari a €. 27.841,00, conforme agli obiettivi economico-patrimoniali assegnati dal Consiglio Generale dell'Automobile Club Italia.

Ugualmente, infine, il Collegio rileva che l'Ente soddisfa anche l'obiettivo finanziario assegnato per il l'esercizio 2020. Come esplicitato in Nota Integrativa, le risultanze del bilancio per l'esercizio 2020 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato per periodo 2020-2022 con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 16 dicembre 2020. Di seguito il prospetto.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013									
2010					2020				
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	bilancio	spese escluse	Importo finale	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.837,00	10%	384,00	3.453,00	B6 - Acquisti materie prime	1.255,00	0,00	1.255,00	
B7 - Spese per servizi	193.380,00	10%	19.338,00	174.042,00	B7 - Spese per servizi	224.259,00	187.000,00	37.259,00	
B8 - Spese per beni di terzi	10.921,00	10%	1.092,00	9.829,00	B8 - Spese per beni di terzi	8.224,00	0,00	8.224,00	
TOTALE - ART. 5 - c.1	208.138,00	10%	20.814,00	187.324,00	TOTALE	233.738,00	187.000,00	46.738,00	
					TOTALE - ART. 5 - c.1			46.738,00	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.326,00	10%	333,00	2.993,00			RISPARMI	67.689,00	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	2.816,00	10%	282,00	2.534,00	TOTALE - ART. 6 c.2			10,00	OK
TOTALE - ART. 7	111.929,00	10%	11.193,00	100.736,00	TOTALE - ART. 6 c.3			0,00	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.133,00	10%	613,00	5.520,00	TOTALE - ART. 7 c.2			48.661,00	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 8 - c.1			4.815,00	OK

Il Collegio dà infine atto, ai sensi dell'art.41 del decreto legge n.66 del 2014, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89, che dall'allegato attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

4. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

B4) Analisi provvedimenti adottati per l'emergenza epidemiologica da Covid-19

Il Collegio ha riscontrato che l'Ente ha sempre adottato tutte le misure necessarie ad affrontare l'emergenza sanitaria del 2020 nel rispetto di tutti i vari provvedimenti emanati dal Governo.

In merito all'esercizio 2021 è prevedibile che l'Ente mantenga tutte le azioni già sperimentate, necessarie ad affrontare l'emergenza sanitaria in modo da garantire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in virtù anche della sua appartenenza all'ambito della Pubblica Amministrazione.

Alessandria, 9 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori

Rag. Elio Brancolini _____

Rag. Giovanna Grassano _____

Dott. Fabrizio Maino _____